

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 6907 del 23/05/2012

Proposta: DPG/2012/7733 del 23/05/2012

Struttura proponente: SERVIZIO FITOSANITARIO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA'
FAUNISTICO-VENATORIE

Oggetto: MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DELL'AUTOCONTROLLO DI SHARKA IN
PIANTE DI DRUPACEE SITUATE IN ZONE DI INSEDIAMENTO.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO FITOSANITARIO

Firmatario: ALBERTO CONTESSI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 23/05/2012

SERVIZIO FITOSANITARIO IL RESPONSABILE

Visti:

- la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, recante "Norme in materia di tutela fitosanitaria - Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31";
- il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", e successive modifiche e integrazioni;
- il D.M. 28 luglio 2009, recante "Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum pox virus (PPV), agente della «Vaiolatura delle drupacee» (Sharka);
- la propria determinazione n. 1588 del 15/02/2011 avente per oggetto "Definizione dello stato fitosanitario del territorio della regione Emilia-Romagna relativamente al virus PPV (Sharka)";
- la L.R. 23 luglio 2010, n. 6, recante "Misure di intervento a favore delle piccole e medie imprese del settore agricolo per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie ed infestazioni parassitarie. Abrogazione della legge regionale 27 luglio 1999, n. 15";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1438 del 27 settembre 2010, recante "L.R. 6/2010 - Prevenzione e l'eradicazione di fitopatie ed infestazioni parassitarie. programma di intervento contributivo relativo a estirpazioni/capitozzature piante di drupacee e di

actinidia e contestuale avviso pubblico per la presentazione delle domande";

Considerato che l'art. 7 del suddetto D.M 28 luglio 2009, riguardante le misure fitosanitarie nelle zone di insediamento, stabilisce:

- al comma 1 che i Servizi fitosanitari regionali delimitano ufficialmente le zone di insediamento e che tali delimitazioni vengono modificate in base ai risultati dei monitoraggi annuali effettuati dalle strutture competenti nelle zone tampone e nelle zone indenni;
- al comma 2 che nelle zone di insediamento è assicurata adeguata informazione e assistenza tecnica alle aziende frutticole presenti per l'adozione di strategie volontarie di controllo;

Considerato inoltre che le azioni di controllo volontario effettuate dalle imprese agricole con piante ubicate in zone di insediamento, finalizzate al riconoscimento dei sintomi della Sharka e all'eradicazione delle piante infette, rappresentano un elemento fondamentale per il contenimento della malattia;

Dato atto che le imprese agricole ubicate in zona di insediamento della Sharka che intendono presentare domanda per la concessione di eventuali contributi per l'estirpazione di piante di drupacee infette ai sensi della L.R. 6/2010 e secondo le modalità definite dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 1438 del 27 settembre 2010 e n. 1275 del 05 settembre 2011 sono tenute a segnalare la presenza di piante infette riscontrate con l'autocontrollo e ad impegnarsi ad effettuare detto autocontrollo per almeno tre anni, secondo le modalità stabilite con atto formale del Responsabile del Servizio Fitosanitario;

Dato atto inoltre che si rende necessario definire le modalità di esecuzione di un piano di autocontrollo dei sintomi della Sharka, finalizzato al contenimento della malattia, da svolgere per più anni consecutivi sottoscrivendo a tal fine il relativo impegno;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modifiche;

Viste altresì:

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 1057 del 24 luglio 2006 e s.m., con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010, con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente nonché l'assetto delle Direzioni Generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;
- n. 1050 del 18 luglio 2011, concernente, tra l'altro, il conferimento della responsabilità del Servizio Fitosanitario;
- la determinazione dirigenziale n. 4137 del 29 marzo 2012 relativa all'incarico dirigenziale di responsabilità del Servizio Fitosanitario;

Attestata la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

1. di richiamare le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente determinazione;
2. che le Piccole e Medie Imprese (PMI) del settore agricolo che hanno presentato o che intendono presentare domanda per accedere al Programma di Intervento contributivo, attuato ai sensi della L.R. 23 luglio 2010 n. 6, e relativo a estirpazioni di piante di drupacee situate in "Zona di insediamento" ai sensi del DM 28/07/2009, sono tenute a:
 - a) verificare, tramite tecnici terzi, la presenza dei sintomi della Sharka nelle piante di drupacee della propria azienda presenti nelle "Zone di insediamento" secondo le seguenti modalità:
 - ispezionare i fiori, per la specie pesco di varietà a fiori di tipo rosaceo;

- ispezionare le foglie delle piante di drupacee nel periodo primaverile, entro il mese di giugno;
 - contrassegnare e contare le piante risultate sintomatiche;
- b) comunicare l'esito dei controlli, con esito positivo, al Servizio Fitosanitario, direttamente o tramite il Consorzio Fitosanitario competente per territorio, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 15 giorni dal rinvenimento delle piante sintomatiche; se si riscontrano piante sintomatiche nel corso di successivi controlli, occorre inviare nuovamente la comunicazione;
- c) estirpare entro e non oltre 15 giorni dalla presentazione della comunicazione le piante risultate infette;
- d) estirpare l'intero appezzamento, secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario, quando la percentuale delle piante sintomatiche superi il 30%;
- e) nel caso di esito negativo la comunicazione dei controlli effettuati deve essere inviata, con le medesime modalità di cui alla lettera b), entro il 31 dicembre di ogni anno;

I territori in "Zona di Insediamento" sono visualizzabili sul sito internet <http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario> link "Cartografia, link "Sharka P.P.V. Zone di insediamento"

3. di approvare il modello col quale sottoscrivere l'impegno triennale ad effettuare l'autocontrollo, allegato 1 alla presente determinazione;
4. di approvare il modello col quale comunicare al Servizio Fitosanitario l'esito dell'autocontrollo, allegato 2 alla presente determinazione;
5. che la presente determinazione sostituisce a tutti gli effetti la propria determinazione n. 7216 del 16 giugno 2011;
6. di provvedere alla pubblicazione integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 500,00 a

Euro 3.000,00, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e dell'art. 11, comma 9, L.R. n. 3/2004.

Alberto Contessi

Riservato all'Ufficio

**Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Fitosanitario
Via di Saliceto, 81
40128 Bologna**

**IMPEGNO RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DELL'AUTOCONTROLLO DELLA
PRESENZA DI SHARKA IN PIANTE DI DRUPACEE
SITUATE IN "ZONA DI INSEDIAMENTO"**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ prov. _____

in via _____ n. _____, C.A.P. _____

codice fiscale _____ titolare dell'impresa _____

_____ ubicata a _____

in via _____ n. _____ C.A.P. _____

CUAA Azienda _____ (Codice Unico delle Aziende
Agricole – Anagrafe delle aziende agricole – Regolamento Regionale 15 settembre 2003, n. 17),

RECAPITO TELEFONICO _____ **CELL** _____

FAX _____ **E-MAIL** _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

Dichiara:

- che la propria azienda, o parte della stessa, è situata in "zona di insediamento" (ai sensi del D.M. 28 luglio 2009) (*)

Si impegna:

- a effettuare un piano triennale di autocontrollo secondo le seguenti modalità:
- ispezionare i fiori, per la specie pesco di varietà a fiori di tipo rosaceo;
 - ispezionare le foglie delle piante di drupacee nel periodo primaverile, entro il mese di giugno;
 - comunicare l'esito del controllo, ogni qualvolta si riscontrano piante sintomatiche, al Servizio Fitosanitario, direttamente o tramite il Consorzio Fitosanitario competente per territorio, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 15 giorni dal rinvenimento delle piante sintomatiche;
 - comunicare l'esito dei controlli risultati negativi al Servizio Fitosanitario, entro il 31 dicembre di ogni anno;
- ad estirpare, entro e non oltre 15 giorni dalla data di presentazione della comunicazione, le piante risultate infette;
- ad estirpare l'intero appezzamento, secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario, quando la percentuale delle piante risultate infette supera il 30%;

Allega:

- fotocopia del documento di riconoscimento valido
(da barrare nel caso che la firma non venga apposta alla presenza del funzionario autorizzato)

Il sottoscritto dichiara infine di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

Spazio riservato all'eventuale autentica della firma

Ai sensi della vigente normativa, il sottoscritto Funzionario attesta che la firma del Sig. _____, identificato/a con il documento _____ n. _____, rilasciato da _____ in data _____ è stata apposta in mia presenza.

Data _____

Il Funzionario autorizzato _____

(*) I territori in "Zona di Insediamento" sono visualizzabili sul sito internet:
<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario> link "Cartografia", link "Sharka P.P.V. Zone di insediamento"

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione dell'istanza per la concessione di contributi ai sensi della L. R. n. 6/2010.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Accertamenti relativi alla presentazione dell'istanza per la concessione di contributi ai sensi della L. R. n. 6/2010.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Fitosanitario della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

"1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.”

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato, quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Agricoltura. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello URP.

L'URP è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Fitosanitario
Via di Saliceto, 81
40128 Bologna

**ESITO AUTOCONTROLLO DI PIANTE DI DRUPACEE SITE IN ZONA
DI INSEDIAMENTO AI SENSI DEL D.M. 20 LUGLIO 2009**

ANNO _____

IMPRESA	CUAA Azienda
----------------	---------------------

Data del controllo	Specie	Varietà	Età delle piante	Numero delle piante controllate	Numero delle piante sintomatiche	Riferimenti catastali			
						Comune	Foglio	Particella	Sub-part.

Nome e Cognome _____ di chi ha effettuato i controlli _____ Firma _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alberto Contessi, Responsabile del SERVIZIO FITOSANITARIO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2012/7733

IN FEDE

Alberto Contessi